C.I.S.S. BORGOMANERO
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Viale Libertà, 30 – 28021 Borgomanero (No)
Tel. 0322.86.81.26 – 0322.83.48.17 – Fax 0322.83.54.88
e-mail: segreteria@cissborgomanero.it
PEC: protocollo@pec.cissborgomanero.it
CODICE FISCALE 91006010036

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2017

deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 31/3/2018

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e conservate in bilancio, si sono utilizzati per i residui attivi e passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, tenendo altresì conto dell'art. 60 del D.Lgs. 118/2011.
Si sono mantenuti a:
- residuo attivo le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio
- residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2016 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto all'eliminazione anche di residui attivi e passivi la cui esigibilità è da ricondurre all'esercizio 2018 con la conseguente variazione del FPV che si definisce in:
- € 10.513,19 per spese correnti
- € 172.252,28 per spese in conto capitale.

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, punto 3.3, l'Ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio che ammonta a € 10.272,07

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Entrata

L'Ente non ha potere impositivo in ambito tributario.
I trasferimenti costituiscono la maggiore fonte di entrata dell'Ente e sono così articolati ed accertati :

- Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per € 17.272,11

- Trasferimenti dalla Regione Piemonte per € 2.102.431,24

di cui:

€ 959.104,08 relativi al fondo regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L.1/2004

€ 1.143.327,16 riconducibili a trasferimenti destinati a:

a. all'assistenza degli anziani non autosufficienti non inseriti in struttura residenziale,
b. all'assistenza delle persone disabili (LL.104,162, 284),
c. agli interventi afferenti alle competenze di cui all'art. 5, comma 4, L.1/2004,
d. al pagamento delle rette residenziali degli ex pazienti di Ospedali Psichiatrici e a persone disabili inserite in centri riabilitativi ai sensi dell'ex art.26 Legge 833/78,
e. al trasferimenti di cui alle DGR 56 e 39 contributi a sostegno della domiciliarità a favore di persone non autosufficienti (disabili con età inferiore a 65 anni DGR 56, anziani con età superiore a 65 anni DGR 39).

La Regione Piemonte con comunicazioni pervenute a fine dicembre 2017 ha assegnato trasferimenti non previsti in bilancio che così sono confluiti nel risultato di amministrazione, generando per una parte, un vincolo da trasferimenti pari a € 511.187,56

- Trasferimenti dai Comuni associati per complessivi € 2.455.479,77 di cui:
  - € 2.195.730,00 per quota associativa pari ad € 30,00 abitante (n. 73191 abitanti al 30/6/2016)
  - € 259.749,77 per servizi extra statuto, svolti per conto dei Comuni associati (- interventi di assistenza scolastica per favorire l'integrazione degli alunni disabili e/o con esigenze educative particolari, borse lavoro per soggetti fragili residenti a Borgomanero, - progetti di emergenza lavoro finanziati direttamente dai Comuni, - interventi di assistenza economica per i 19 Comuni consorziati che hanno delegato il servizio al Consorzio.

- Trasferimenti dalla Provincia di Novara € 21.736,40 e riferiti al rimborso di cui alla Legge Regionale 28/2007 in merito del trasporto degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori
- Trasferimenti dall'ASL NO per complessivi € 195.496,59 di cui:
  - € 110.496,59 per il cofinanziamento di progetti individualizzati a valenza terapeutico – riabilitativa validati dalla commissione UMVD
  - € 85.000,00 per la copertura della quota sanitaria dei frequentanti il Centro Diurno per disabili (n. 7 quote riconosciute per € 45,34 giornaliere) e per il rimborso di cure domiciliari

- Trasferimenti da Enti Previdenziali € 61.330,50 per quanto di spettante al Ciss, capofila del progetto Home Care Premium 2014 e 2017, riferito al rimborso per prestazioni integrative nell'ambito dei singoli piani assistenziali sia alle spese gestionali sostenute per lo svolgimento del progetto

- Trasferimenti da istituzioni sociali private € 141.663,72 di cui principalmente:
  € 45.099,96 da Fondazione Cariplo per il progetto "Affido in rete"
  € 32.564,09 da Vedogiovane per il progetto Family Like
  € 40.000,00 da Compagnia di Sanpaolo per il progetto Intrecci

Le ulteriori entrate sono principalmente costituite da:
- € 14.992,00 dalla compartecipazione privata degli utenti alle spese ausiliarie di frequenza al Centro Diurno relativamente alla mensa e al trasporto;
- € 65.467,49 derivanti dalla restituzione di importi anticipati dal CISS come integrazioni rette per ospiti inseriti in struttura
- € 77.303,00 di compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e del progetto Clarissa;
- € 4.412,00 per compartecipazione famiglie al costo dei pasti presso i CEM di Gozzano e Borgomanero;
- € 43.790,00 per compartecipazione al servizio di affido educativo;
- € 17.377,90 per compartecipazione a borse lavoro;
- € 14.530,05 per rimborsi diversi, fra cui principalmente € 10.000,00 quale rimborso dall'Associazione Anffas onlus di Borgomanero per l'utilizzo dei locali presso il CTH, in comodato d'uso modale al CISS dal Comune di Borgomanero.

Le entrate in conto capitale sono costitute dai trasferimenti da Fondazione Cariplo per il progetto emblematico maggiore per un importo di € 508.224,59 .

Spesa

La spesa corrente riferita all'esercizio 2017 ammonta a € 5.295.409,14 di cui:

- € 387.811,56 ricadente nella Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
- € 4.906778,90 ricadente nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

L'incidenza di spesa nella Missione 12 è dimostrazione del "compito istituzionale" dell'Ente a cui si rimanda per i dettagli alla sezione "altre informazioni".

La spesa in conto capitale ammonta ad € 509.129,85 ed è ricondotta
€ 483.649,71 al progetto Emblematico Maggiore "Servizi in rete per migliorare la disabilità", ricadente anch'esso nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
€ 25.480,14 ad acquisti diversi ricadenti nella Missione 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2017 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 20 del 30.3.2017 ad oggetto: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019;
- la delibera di Assemblea n. 6 del 28.4.2017 ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, da cui si evince un risultato di amministrazione al 31.12.2016 pari a € 656.632,65 di cui €. 23.632,91 per parte accantonata e € 477.109,31 per parte vincolata;
- a delibera di Consiglio di Amministrazione n. 28 del 18.05.2017 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019- UTILIZZO FONDO DI RISERVA, PRELIEVO DI € 7.500,00;
- la determina del Direttore n. 184 del 24.5.2017 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019. ESERCIZIO 2017. APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 15.6.2017 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, ESERCIZIO 2017. APPLICAZIONE QUOTA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2016. € 29.000,00;
- la determina del Direttore n. 260 del 12.07.2017 ad oggetto:VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019. ESERCIZIO 2017. APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DA TRASFERIMENTI;
- la deliberazione di Assemblea n. 9 del 28/7/2017 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019: PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO";
- la deliberazione di Assemblea n. 10 del 28/7/2017 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - APPLICAZIONE QUOTA DELLA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2016 E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO";
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 33 del 29/9/2017 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019- UTILIZZO FONDO DI RISERVA , PRELIEVO DI € 3.223,20 PER SPESE GESTIONE GARA APPALTO PRESSO STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI NOVARA;
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 34 del 29.9.2017 ad oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 ESERCIZI 2018 E 2019 AI FINI DELL'ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA EX ART.60 D.LGS. 50/16 PER AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIO TERRITORIALI DELL'AMBITO NORD NOVARESE PERIODO 1 GENNAIO 2018- 31 DICEMBRE 2020 CON OPZIONI:
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 39 del 10.10.2017 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019. UTILIZZO FONDO DI RISERVA PER UN IMPORTO DI € 2.057,00.
- la deliberazione di Assemblea n. 15 del 2911.2017 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018 - ANNUALITA' 2017-2018-2019 (ARTT. 42 E 175 DEL D.LGS. 267/2000) - ESAME ED APPROVAZIONE.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 riportante le relative quote accantonate e vincolate.

Parte accantonata:

FCDE come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.3 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione per l'intero importo quantificato in € 10.272,07

Altri accantonamenti: si riferisce all'importo dello stanziamento inserito nel bilancio 2017-2019 esercizio 2017, riferito ai rinnovi contrattuali che non essendo stato impegnato è confluito nel risultato di amministrazione sommato alla parte già accantonata nel rendiconto 2016

Parte vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: comprende le voci riferite alla contrattazione decentrata anno 2017 la cui sottoscrizione non è avvenuta entro il 31/12/2017.

Vincoli derivanti da trasferimenti: la Regione Piemonte a fine dicembre ha provveduto all'assegnazione di

trasferimenti non iscritti in bilancio, in termini di voci e/o di importi.
I trasferimenti che sono stati vincolati sono i seguenti:

d.d. 1145 del 20/11/2017 "dopo di Noi"	€ 46.755,19
d.d 1181 del 29/11/2017 "Centri per la famiglia"	€ 864,86
d.d. 1344 del 22/12/2017 "Allegato B anziani	€ 17.917,10
dd. 1344 del 22/12/2017 "Allegato A **assegni di cura Anziani**	€ 341.834,59
d.d. 1344 del 22/12/2017 "Allegato B **assegni di cura Disabili**	€ 103.815,82

Altri vincoli: nella parte vincolata del risultato di amministrazione anno 2015 era stato inserito l'importo di € 167.353,68 con destinazione al progetto emblematico maggiore. Nel corso dell'esercizio 2016 era stato applicato al bilancio 2016 l'importo di € 136.219,00 - la differenza di € 31.134,68 già vincolata nell'esercizio 2016 è stata ulteriormente riproposta, sussistendo il vincolo iniziale di destinazione, non essendosi conclusi i lavori di cui al progetto .

C.I.S.S. Borgomanero

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				471.856,91
RISCOSSIONI	(+)	1.893.483,66	4.051.708,23	5.945.191,89
PAGAMENTI	(-)	1.855.465,91	4.561.582,89	6.417.048,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	481.004,61	3.016.036,49	3.497.041,10
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	163.605,02	2.452.842,65	2.616.447,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.513,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			172.252,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**697.827,96**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		10.272,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		10.547,37
	Totale parte accantonata (B)	**20.819,44**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.683,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		511.187,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		31.134,68
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	**549.005,82**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**128.002,70**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Non risultano presenti residui sia attivi sia passivi con anzianità superiore a cinque anni.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'Ente ha chiesto alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa una anticipazione di cassa di € 1.232.396,00
pari a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio tenendo conto che con riferimento all'esercizio 2017 il penultimo esercizio è quello relativo all'anno 2015.
Pur iniziando l'anno 2017 con un fondo cassa di € 471.856,91, determinato dai versamenti eseguiti dalla Regione Piemonte a fine dicembre 2016, nel corso dell'anno 2017 l'Ente ha dovuto ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa e al riconoscimento alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa di interessi passivi per € 818,68 .
La contabilizzazione dell'utilizzo dell'anticipazione, registrata in entrata e spesa, è stata gestita secondo i criteri di cui al principio generale dell'integrità previsto dal D.Lgs. 118/2011.
Al 31/12/2017 l'utilizzo di anticipazione era di € 185.295,68

Dimostrazione dell'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione:

anno	periodo	gg utilizzo	utilizzo medio	utilizzo massimo
2017	31/12/2016-31/3	34	2.113,33	2.113,33
	31/3-30/6	0	0,00	0,00
	30/6-30/9	21	108.639,68	243.821,45
	30/9-31/12	47	188.345,22	417.849,67
		102	299.098,23	

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non vi sono enti ed organismi strumentali

PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

L'Ente non possiede beni di proprietà appartenenti la patrimonio immobiliare;

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2001 che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitarie dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale e richiamato altresì il principio cantabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, il CISS in quanto Ente strumentale di Enti locali ha adottato la contabilità economico patrimoniale a decorrere dal 1/1/2016.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Per gli approfondimenti analitici si rimanda ai prospetti obbligatori che costituiscono il Conto del bilancio e agli allegati della delibera di approvazione del Rendiconto di esercizio 2017.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI RESI NELL'ESERCIZIO 2017

Le prestazioni di servizio riconducibili all'Appalto per la gestione dei servizi sociali territoriali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria, aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito dalle Coop. Sociali onlus Promozione Lavoro di S. Bonifacio (VR) e Elios di Novara, sono state le seguenti:

- il Servizio Socio Educativo Territoriale, reso nei Poli con interventi di:
  - segretariato sociale (3 assistenti sociali a tempo parziale - dipendenti della Coop. Promozione Lavoro - di cui una adibita anche alla gestione delle pratiche UVG);
  - interventi di presa in carico (1 assistente sociale a tempo parziale dipendente Elios);
  - interventi Educativi a favore di soggetti fragili (adulti fragili, disabili e minori) per 4 educatori a tempo pieno;

  al costo orario € 22,53 per un costo complessivo annuo di **€ 250,069;**

- gli interventi sociali e socio-educativi a favore dei minori e delle famiglie afferenti al "Centro di tutela per la famiglia", svolti dall'équipe socio-educativa dell'Area Minori, composta da 4 Assistenti Sociali (di cui una per il solo servizio Adozioni) e 3 Educatori Professionali a tempo parziale, con l'incarico di 199 ore settimanali ad un costo orario di € 22,53 e un costo annuo complessivo di **€ 190.752;**

- il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), svolto da tre educatori (di cui uno a tempo parziale ed uno assunto dalla coop. Elios), con l'incarico di 95 h/s, al costo orario di € 22,53 per un costo annuo complessivo di **€ 97.572;**

- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), svolto dalla Cooperativa Sociale Promozione Lavoro, con una media di 1764 ore mensili al costo orario di € 22,01 e un costo complessivo annuo di **€ 462.247**. Il servizio è stato reso mediante l'impiego di 20 operatori socio-sanitari e da 1 assistente

generica;

- Il costo dell'intervento degli operatori OSS presso il Centro Diurno Disabili di Villa Marazza, aggiuntivo rispetto al servizio SAD, è stato di € 61.639 e comprensivo delle ore di SAD destinate al laboratorio denominato "Il tempo dell'Incontro";

- I servizi strumentali di segreteria generale, protocollo e pubblicazione (svolto da un'impiegata a 18 h/settimanali) e il servizio di rendicontazioni (svolto da un'impiegata a 38 ore settimanali), per un costo annuo di € 58.086.

- il "Servizio affidi sovra-territoriale", rientrante nel quinto d'obbligo dell'appalto e finanziato dai tre Enti Gestori dell'ambito territoriale con copertura economica proporzionale al dato demografico. E' stato garantito da un'équipe costituita da 2 assistenti sociali (una a 38 h/set. e una a 28h/set.), 2 psicologhe a tempo parziale (per un tot. di 28 h/set.) e un responsabile tecnico/supervisore del servizio (6 h/set.); il servizio ha seguito nel corso del 2017 n. 55 progetti affidi, di cui afferenti al CISS 24, e sostenuto 63 famiglie, con affidamento in corso (55) e in attesa di affidamento (8), per un costo annuo per il CISS di € 97.208, comprensivi delle attività finanziate della Fondazione Cariplo;

- il "SIA" (Sostegno all'inclusione attiva)/PON è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha sostenuto tale progettazione per l'ambito territoriale nord novarese. Gli interventi sono stati promossi da personale che ha integrato il personale in forza nei servizi sociali, fra cui assistenti sociali (114 h/s) educatori professionali (157h/s) e personale amministrativo (19h/s) per un totale di euro 130.993.

- l'assistenza scolastica, rientrante nel quinto d'obbligo dell'appalto e svolta ai sensi dell'art. 5 dello Statuto consortile con onere a carico del Comuni richiedenti, è stata garantita a favore di 33 alunni residenti in 12 Comuni consorziati e dagli stessi rimborsati all'Ente per un totale di € 104.585;

- l'assistenza alla comunicazione speciale: analogamente all'assistenza scolastica di cui sopra, il servizio è rientrato nel quinto d'obbligo dell'appalto e svolta ai sensi dell'art. 5 dello Statuto consortile con onere a carico dei Comuni coinvolti e garantito a favore di 5 alunni residenti in 4 Comuni consorziati e dagli stessi rimborsati all'Ente per complessivi € 31.836. Per altri 2 casi i Comuni hanno incaricato direttamente il professionista esperto sostenendo direttamente la spesa;

- I servizi semiresidenziali e residenziali garantiti, attraverso piani individuali di frequenza e di inserimento, con assunzione dell'onere della retta socio-assistenziale o dell'integrazione della medesima, sono stati i seguenti:

  - rette a favore di n. 16 minori (€ 383.890)
  - rette a favore di n. 4 nuclei familiari inseriti presso l'Housing Sociale di Gozzano (€ 10.950)
  - rette a favore di n. 2 uomini fragili inseriti nel gruppo appartamento (€ 1.692)
  - rette a favore di n. 6 pazienti ex art. 26 L. 833/78 (€ 104.691)
  - rette a favore di n. 4 persone disabili frequentanti servizi semiresidenziali (€23.519)
  - integrazione retta a favore di n. 36 non autosufficienti (€ 206.793)
  - integrazione retta a favore di n. 2 adulti con limitata autonomia (€ 42.949)
  - integrazione retta a favore di n. 41 adulti disabili (€ 535.740)per un

  totale complessivo di **€ 1.310.224;**

- frequenza ai tre Centri Diurni a valenza terapeutico-riabilitativa da parte di 34 disabili adulti gravi e gravissimi (€ 30,48/pro die) gestiti dall'Associazione Anffas Onlus di Borgomanero, per un costo complessivo annuo di € 206.000;

Il totale dei posti accreditati con frequenza a tempo pieno è di 29 ma la frequenzaparziale di alcuni disabili consente l'accesso dei 34 destinatari con la seguenteripartizione:

- **9** tempi pieni con accesso di n. 9 persone presso il Centro Diurno di Via Cornice di

Borgomanero (€ 62.935)
- **8** tempi pieni con accesso di n. 10 persone presso il Centro Diurno di Gozzano (€ 61.075)
- **12** tempi pieni con accesso di n. 15 persone presso il Centro Diurno "LaMagnolia" di Borgomanero (€ 81.990).

- i convenzionamenti per la fruizione dei Centri Educativi per Minori :

  - CEM di Borgomanero, gestiti dalla Società Cooperativa Vedogiovane per la frequenza di n. 17 bambini/ragazzi, per una spesa annua complessiva di **€ 152.883** (comprensiva della spesa relativa ai pasti consumati, rimborsati dai genitori o, in cado di indigenza, dai comuni di residenza);
  - CEM di Gozzano, gestito dall'Opera Don Guanella per la frequenza di n. 18 bambini/ragazzi, per una spesa annua di **€ 136.683** (comprensiva della spesa relativa ai pasti consumati, rimborsati dai genitori o, in cado di indigenza, dai comuni di residenza);

I servizi più significativi resi tramite convenzione con Associazioni diverse, sono stati i seguenti:

- il servizio trasporti **(€ 56.385)** svolto grazie alla collaborazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio (Auser, Anpas e Volontari del Vergante), che da anni prestano la loro opera a favore dell'utenza del CISS; sono da aggiungere i contributi annui riconosciuti alle stesse Associazioni a sostegno dell'attività svolta nella misura di € 1.000,00 ad ogni associazione;
  Si consideri, inoltre, che nella voce "prestazioni di servizio" ricadono altresì gli impegni di spesa riferiti ad assicurazioni, utenze, riscaldamento, pulizia, mensa dipendenti, manutenzioni ordinarie ed interventi generali diversi;

- le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate da Anffas su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 4 persone disabili per un importo totale di
  € 100.240;

- le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate dall'A.P.S. Gazza Ladra su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 5 persone disabili per un importo totale di **€ 54.582**;

Le prestazioni socio-economiche rese si riassumono in:

- borse lavoro per un totale di **€ 102.260**, erogate a favore di 53 soggetti, di cui n. 26 soggetti fragili e n. 27 per soggetti disabili;

- contributi alle famiglie affidatarie per un totale annuo di **€ 142.623**:
  - a sostegno di 29 affidamenti full-time (€ 467,42 contributo mensile per affido etero familiare ed € 268 contributo mensile per affido intra-familiare)
  - a sostegno di 9 affidamenti part-time (contributi finalizzati di entità variabile);

- contributi per affidi educativi per un totale di **€ 33.914** a sostegno di n. 17 persone disabili, di cui n. 8 minori e n. 9 adulti;

- altri assegni e contributi per un totale annuo di **€ 67.750**. Nello specifico:
  - € 11.191 per 5 nuclei familiari, di cui 4 donne sole inserite in progetti speciali di supporto e avviamento all'autonomia;
  - € 6.000 a favore di donne inserite presso gli "appartamenti per l'autonomia" gestiti dal CISS;
  - € 4.300 per 3 contributi "affido anziano";

- € 21.865 per contributi diversi volti all'autonomia di persone in situazione di fragilità sociale e con gravi problematiche di tipo abitativo;
- € 3.000, ottenuti da finanziamento ministeriale, per contributi erogati a donne vittime di maltrattamento intrafamiliare;
- € 20.914 per contributi economici rivolti a cittadini residenti nei Comuni che hanno delegato l'assistenza economica;
- € 480 per un progetto speciale avviato per un soggetto seguito dal Centro di salute mentale (CSM) in collaborazione con il suo Amministratore di Sostegno.

Altri servizi resi:

- lo Sportello per le Pari Opportunità, gestito a livello sovra-territoriale, mediante un unitario affidamento a Mediana Snc di Pavero, Settembri e Nicotera con sede a Novara, si concretizza in un'apertura settimanale (6 h), per un costo annuo di **€ 15.026.**

RENDICONTO 2017: esito progetti PEG

Centro di responsabilità n. 1: DIREZIONE E SERVIZI GENERALI

n.pr. generale	n.pr. C. di R.	PROGETTI	VALUTAZIONE SU INDICATORI	+	-
1		**1.1** Raccordo tecnico con l'ASL NO per le attività socio-sanitarie del PAT	Partecipazione al Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Incontri >= 4) Il Direttore e i responsabili preposti hanno partecipato attivamente agli incontri organizzati	+	
			Co-definizione delle modalità organizzative della commissione UMVD (Regolamento di funzionamento) Il Direttore e la responsabile preposta (Andreola) hanno preso parte alla ridefinizione delle prassi operative della Commissione	+	
			Coinvolgimento del Distretto Nord nel progetto "Legami di Prevenzione" (Accordo di collaborazione) Il direttore ha presentato al Distretto il progetto e sensibilizzato circa l'importanza del coinvolgimento dei medici di medicina generale. E' ancora in fase di realizzazione la connessione in rete del comparto sanitario. Non è stato siglato un vero e proprio accordo di collaborazione	+	-
2		**1.2** Cura dei legami di reciprocità con i partner delle varie progettazioni innovative	Consolidamento dell'équipe multidisciplinare APS Anffas- APS Gazza Ladra - CISS-ASLNO nell'ambito del progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità" finanziato da Cariplo (Riunioni >=4) Il direttore e la responsabile preposta (Andreola) hanno seguito l'intero processo di consolidamento dell'équipe , sostenendone la ricaduta operativa nelle ottiche e prassi di lavoro di rete. Sono state svolte 6 riunioni integrate.	+	
			Partecipazione alla cabina di regia del progetto territoriale finanziato da Cariplo "Family like" come partner della Coop.Vedogiovane (Incontri>=6) Il direttore ha partecipato alla cabina di regia e rappresentato gli Enti Gestori partner in tutti i contesti di verifica e valutazione del progetto da parte della Fondazione Cariplo	+	
			Partecipazione al processo di progettazione del progetto "Housing sociale per famiglie vulnerabili" in partnership con la parrocchia di Gattico e la Coop. Vedogiovane (Atto di partenariato) Il direttore e la responsabile preposta hanno condotto il processo di progettazione e svolto una funzione vicariante fino alla fase di pre-progetto; dopo l'incontro di orientamento di Cariplo, hanno incoraggiato e sostenuto la Parrocchia nell'assunzione della titolarità e ridefinito la funzione di partnership del CISS	+	
3		**1.3** Consolidamento dell'assetto dei servizi per poli territoriali	Adeguamento delle sedi territoriali di polo (certificazioni ai sensi del D. Lgs 81/08) Con apposito atto deliberativo i Comuni proprietari degli spazi sedi di polo si sono assunti la responsabilità degli adeguamenti e delle relative certificazioni	+	
			Supervisione del funzionamento delle équipes socio-educative di territorio (>=10 riunioni allargate) Sono stati svolti incontri di supervisioni collettivi mensili	+	
4		**1.4** Adeguamento delle prassi di presa in carico e del sistema di raccordo fra servizi al nuovo assetto per poli territoriali	Completamento della declinazione delle prassi di presa in carico per tipologia di servizio (documento) Le prassi di presa in carico sono state esaminate analiticamente e rappresentate in schemi che andranno a confluire in una sorta di vademecum degli ITER di presa in carico, non ancora realizzato.	+	-
			Introduzione di dispositivi organizzativi/procedure di raccordo fra poli e servizi centrali (raccordo con Tutela Minori/PubblicaTutela/SIL/progettazioni UMVD/UVG) E' stato svolto un lavoro di comparazione fra l'approccio del servizio sociale territoriale e quello dei servizi specialistici. Sono state ripensate e sperimentate nuove modalità di raccordo, valorizzando la connessione digitale e razionalizzando al massimo gli incontri	+	

5		**1.5** Valutazione qualitativa della fornitura d'appalto nel quarto anno (opzionale) in vista del nuovo affidamento che traguardi l'Ente Unico	Verifica da condividere nell'ambito dell' Ufficio di Piano per validazione (documento) E' stato impostato un lavoro di verifica della fornitura in corso che ha coinvolto, ciascuno per la propria competenza, responsabili di area e operatori. La stesura del Dossier allegato al capitolato d'appalto raccoglie il lavoro di riproposizione dei servizi, avallato in Ufficio di Piano per diventare parte integrante del la documentazione d'Appalto.	+	
6		**1.6** Progettazione/coprogettazione e supervisione tecnica di progetti su bandi	Definizione nuove progettazioni (>=2) e supervisioni tecnica su progetti finanziati (>= 2) Il principale sforzo di progettazione è stato WE.CA.RE., curato per conto dell'Ambito Nord Novarese; altri due progetti hanno riguardato la partnership con la Coop. Elios sul bando "Con i bambini" e la progettazione "Legami di prevenzione 2" su bando Intrecci di San Paolo (non finanziato)	+	
7		**1.7** Applicazione della scrivania digitale a tutti gli uffici, anche alle sedi operative dislocate nel territorio	Incontri di addestramento del personale (>= 2) e collaudo del Manuale di gestione Gli incontri programmati con G. Maserati sono stati svolti	+	
8		**1.8** Impostazione del sistema di gestione della contabilità economico-patrimoniale	Formazione specialistica in house (attestazione formativa) La formazione è stata svolta	+	
9		**1.9** Predisposizione atti di gara per nuovo affidamento dei servizi sociali territoriali	Co-stesura capitolato d'appalto e disciplinare di gara nell'ambito dell'Ufficio di Piano Il Direttore ha partecipato attivamente nell'ambito dell'Ufficio di piano alla stesura della documentazione di gara	+	
10		**1.10** Aggiornamento permanente del sito istituzionale	Documentazione permanente dei progetti in corso di svolgimento (carrello fotografico) Si è mantenuto costantemente in aggiornamento il carrello fotografico	+	

Progetti PEG 2017

Centro di responsabilità n. 2: CENTRO DI TUTELA PER LA FAMIGLIA

n.pr. generale	n.pr. C. di R.	PROGETTI	VALUTAZIONE SU INDICATORI	+	-
11	**2.1.**	Monitoraggio/rivalutazione progetti di residenzialità minori e materno infantili	Elaborazione scheda tipo per descrizione situazioni di rischio/pregiudizio con livello di intensità (strumento) La scheda di rilevazione è stata l'esito di un lavoro di confronto fra il Servizio di Tutela Minori e il servizio sociale territoriale	+	
			Verifica di andamento su tutti i progetti residenziali (>= 3 schede sinottiche) Il monitoraggio degli inserimenti residenziali è stato curato in modo sistematico	+	
12	**2.2**	Strutturazione raccordo con équipe socio-educative dei poli territoriali	Predisposizione dispositivo organizzativo per individuare i casi nel territorio orientati alla tutela e definizione della procedura di raccordo (documento) Incontri mirati con gli operatori del servizio sociale territoriale e, in parallelo, con l'équipe del servizio di tutela minori hanno permesso di individuare degli indicatori per individuare i casi "tutela oriented". La procedura di raccordo fra i due servizi è stata rappresentata.	+	
13	**2.3**	Strutturazione del lavoro di supporto alla genitorialità fragile	Mantenimento volume di interventi di supporto alla genitorialità fragile e complessa, comprese le mediazioni familiari (>= interventi 2016) Nonostante il numero degli interventi risulti diminuito (da 99 a 92), in realtà il volume del supporto alla genitorialità è addirittura aumentato come numero ore di prestazioni; gli interventi si sono caratterizzati come training continuativi piuttosto che consultazioni occasionali.	+	
14	**2.4**	Organizzazione gruppi di parola	Attivazione di 2 gruppi di parola, fascia 6-10 e11-17 (documentazione di riscontro) E' stato organizzato un solo gruppo di parola a livello sovraterritoriale con minori in età 6-9	+	-

15	**2.5**	Consolidamento prassi di raccordo con Servizio Affidi sovra-territoriale	Condivisione momenti di formazione /supervisione (>= 6) e riunione di raccordo mensile fra le due équipes (>= 10) La formazione è stata svolta a livello sovraterritoriale e allargata agli operatori dei servizi di tutela minori e dei servizi sociali territoriali; il raccordo mensile è stato svolto in modo sistematico con verbalizzazione degli incontri.	+	
16	**2.6**	Attivazione Centro Educativo Diffuso a Ghemme	Funzionamento regolare del servizio e promozione territoriale (n. 2 eventi) Il servizio è stato attivato come programmato, compresa l'organizzazione di cinque eventi promozionali	+	
17	**2.7**	Analisi delle tariffe in riferimento ai regolamenti	Esame comparativo (documento) Le tariffe son state raccolte e comparate come previsto, non è stato prodotto il documento	+	-
18	**2.8**	Monitoraggio spese straordinarie in vista di regolamentazione	Verifica congiunta da parte degli operatori coinvolti su tipologia spese straordinarie e valutazione attribuzione di senso da parte delle famiglie (documento) Il lavoro è stato svolto con i due servizi coinvolti (Tutela Minori e S. Affidi); si è valutato tuttavia non funzionale la consultazione diretta delle famiglie	+	-

Progetti PEG 2017

Centro di responsabilità n. 3: SERVIZI PER DISABILI E ANZIANI

n.pr. generale	n.pr. C. di R.	PROGETTI	VALUTAZIONE SU INDICATORI	+	-
19	**3.1**	Monitoraggio fornitura servizi Anffas	Interfaccia periodica con direzione per report di andamento (almeno bimestrale) Il lavoro di monitoraggio ha coinvolto le due responsabili afferenti all'Area non autosufficienza e ha avuto cadenza mensile.	+	
20	**3.2**	Organizzazione Spazio Gioco in collaborazione con l'Associazione Gazza Ladra	Carta del servizio La responsabile incaricata ha presieduto all'organizzazione dello Spazio gioco gestito dall'Associazione Gazza Ladra, compresa la rivisitazione della carta del servizio.	+	
21	**3.3**	Analisi delle posizioni di compartecipazione alla spesa e riscossione crediti	Aggiornamento al 2016 dell'ISEE (n. di casi aggiornati > al 2015) e riscossione crediti in incremento rispetto al 2015 (n. di casi trattati) Si prende atto che il numero di situazioni che hanno richiesto aggiornamento sono state in numero inferiore al quelle dell'anno precedente; la riscossione di	+	-

			crediti ha invece interessato un maggior numero di casi		
22	**3.4**	Gestione iter progettuale destinato all'UMVD in raccordo con il servizio sociale territoriale, le tutele e i fornitori coinvolti	Riunioni con le AA.SS. territoriali su aspetti critici del raccordo (>= 2) e rappresentazione della procedura (documento) Le riunioni sono state svolte dal Direttore e dalla responsabile incaricata. Prodotto un diagramma di flusso		
23	**3.5**	Partecipazione équipe psico-pedagogica per la presa in carico precoce del minore disabile e della sua famiglia	Riunioni d'équipe integrata (<= registrazione partecipazione e verbali) Sono state svolte 6 riunioni integrate con produzione di verbale	+	
24	**3.6**	Nuova progettazione H.C.P. e raccordo con INPS per l'ambito territoriale	Acquisizione dell'uso del portale e della relativa procedura digitale di rendicontazione Appreso e sperimentato il nuovo sistema	+	
25	**3.7**	Gestione progetti DGR 39 e 56	Liquidazione ai destinatari delle somme disponibili (fondi 2015) Nel corso dell'anno è stato esaurito il fondo 2014 su entrambe le DGR; destinato il fondo 2015 ed erogato nella quasi totalità (99%)	+	
26	**3.8**	Gestione affidi educativi	Supervisione educativa affidi educativi per un numero >= al 2016 La supervisione è stata svolta per uno stesso numero di ore (n. 40); Si prende atto che Il numero degli affidi educativi nel 2017 è diminuito, mentre il numero delle ore destinate alla supervisione si è mantenuto costante, poiché, a fronte di 4 interventi conclusi, alcuni casi si sono complicati, richiedendo impegnativi affondi tecnici.	+	
27	**3.9**	Supporto tecnico al servizio di assistenza scolastica, di base e specialistica, nel raccordo con i plessi	Raccolta delle relazioni di andamento inviate dai plessi seguiti e rilettura delle esigenze organizzative in vista del nuovo affidamento del servizio La responsabile di procedimento ha sistematicamente verificato l'andamento del servizio, attraverso le relazioni scritte degli insegnanti e contatti diretti nei casi di necessità; sono state riviste e reimpostate le progettazioni per i minori con disabilità sensoriale che richiedono l'assistenza alla comunicazione (n.7)	+	
28	**3.10**	Accompagnamento dei familiari degli anziani	Incontri dedicati al progetto concordato (almeno 10)	+	

			Tutti i destinatari dei progetti domiciliari sono stati incontrati almeno una volta nell'anno (n. 75 incontri)		
29	**3.11**	Coordinamento istruttoria di presentazione domande UVG	Verifica dei piani domiciliari e predisposizione schede individuale di andamento (schede) La verifica dei pian i è avvenuta regolarmente, sulla base dei verbali della commissione e tramite l'interfaccia dell'assistente sociale; non è stata invece predisposta la scheda di registrazione longitudinale	+	-
30	**3.12**	Gestione attività educative e laboratoriali	Contatti con la coordinatrice del CAD su attività educative e laboratoriali (almeno 1 al mese) I contatti con il CAD per aspetti connessi a programmazione, risorse, formazione, iniziative varie e manutenzione, sono stati garantiti dalla responsabile per la non autosufficienza; sullo svolgimento dei laboratori relativi al progetto "Tempo dell'incontro" ha svolto monitoraggio con contatti mensili la responsabile degli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.	+	
31	**3.13**	Gestione volontari e monitoraggio attività di volontariato	Colloqui di orientamento agli aspiranti volontari (=>5) Tutti i 27 candidati hanno avuto un colloquio di orientamento, svolto dalla responsabile incaricata, n. 10, e dagli operatori territoriali, n. 17.	+	
32	**3.14**	Monitoraggio servizio trasporti e relativa attività amministrativa	Interfaccia periodica con direzione per report di andamento (almeno bimestrale) L'interfaccia con la direzione si è svolta in modo regolare con cadenza trimestrale.	+	-

Progetti PEG 2017

Centro di responsabilità 4: SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

n.pr. generale	n.pr. C. di R.	PROGETTI	VALUTAZIONE SU INDICATORI	+	-

33	**4.1.**	Gestione delle prese in carico per polo e documentazione digitale degli interventi svolti (cartella SISA)	Prese in carico (>= 2016), prese in carico socio-educative (>= 10 per polo), prese in carico documentate digitalmente su cartella SISA svolte nel 2016 L'andamento è incrementale rispetto al 2016 ma ancora non sufficiente ad assolvere in tempo reale la registrazione né ad esaurire il pregresso; le prese in carico educative restano documentate ancora in modo cartaceo.	+	-
34	**4.2**	Sperimentazione di prassi di raccordo con la scuola	Predisposizione di una bozza tipo di raccordo CISS-Istituto Comprensivo La bozza è stata predisposta, per essere condivisa e sottoscritta dai diversi Istituti Comprensivi che insistono sul bacino territoriale del CISS	+	
35	**4.3**	Attivazione di osservatori di polo sulla fragilità anziana	Individuazione di "custodi sociali" della fragilità anziana (almeno 1 per Comune) L'osservatorio è stato attivato in tutti i Poli; all'osservatorio partecipano volontari dei diversi Comuni afferenti. L'individuazione dei "custodi sociali" era un'azione prevista nella prosecuzione del progetto, che non è stata finanziata.	+	
36	**4.4**	Valorizzazione delle risorse di prossimità comunitarie	Riscontro di un'esperienza inclusiva mediante le risorse della prossimità (almeno 1 per polo) Dalle riunioni d'équipe è emerso che in tutti poli sono state valorizzate, in modo sempre più strutturato, le risorse della prossimità.	+	
37	**4.5**	Reclutamento di nuovi volontari nell'ambito dei poli territoriali	Acquisizione di adesioni al registro di volontariato individuale Nell'ambito dei 5 poli sono stati reclutati 13 volontari.	+	
38	**4.6**	Incontri nei Comuni/poli per presentazione di servizi o informazione/sensibilizzazione su fenomeni sociali nuovi	Organizzazione di almeno un incontro per polo territoriale su progetti innovativi (legami di prevenzione) Sul progetto "legami di prevenzione" è stato organizzato in tutti i poli un incontro di presentazione/sensibilizzazione	+	
39	**4.7**	Attività burocratica-amministrativa generale relativa a rette residenziali, centri educativi, affidi, progetti rivolti a minori	Report annuale sull'attività prodotta e quantificazione impegno orario Il report è stato svolto dalla responsabile incaricata a cadenza trimestrale con il relativo calcolo orario	+	
40	**4.8**	Consolidamento gestione telematica pratiche di tutela	Incremento delle pratiche trattate digitalmente (= >10'%)	+	

			Tutte le istanze sono state trattate digitalmente.		
41	**4.9**	Ridefinizione delle prassi di raccordo fra il Servizio di Pubblica Tutela e il servizio sociale territoriale	Condivisione documento descrittivo Il lavoro di ridefinizione delle prassi è stato svolto e raccolto	+	

Progetti PEG 2017

Centro di responsabilità 5: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

n.pr. generale	n.pr. C. di R.	PROGETTI	VALUTAZIONE SU INDICATORI	+	-
42	**5.1.**	Coordinamento sovraterritoriale del SIA	N. di incontri svolti con il personale dei tre EE.GG e n. incontri di coordinamento e di formazione a livello regionale Il Lavoro di conduzione del progetto e di coordinamento si è concretizzato in 12 incontri , svolti dalla responsabile per conto dell'ufficio di piano al fine di realizzare interventi il più possibile cooerenti con le direttive ministeriali,	+	
43	**5.2**	Gestione complessiva del progetto PON	Report descrittivo sul lavoro svolto per l'ambito territoriale La responsabile incaricata ha curato gli atti rendicontativi al minister e la raccolta per l'ambito dei dati richiesti dalla Regione e dall'Anci	+	
44	**5.3**	Monitoraggio sistema di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Domiciliare	Rivisitazione dell'impianto del servizio in vista del nuovo appalto in collaborazione con la responsabile dei servizi sociali La rivisitazione svolta in modo congiunto ha permesso la riorganizzazione dell'assistenza domiciliare e un ridimensionamento della spesa correlata	+	
45	**5.4**	Attivazione di interventi economici "particolari" ad integrazione di contributi economici comunali	Documentazione analitica degli interventi attivati Nel corso dell'anno la responsabile ha monitorato l'andamento degli interventi economici particolari, producendo a fine anno una tabella riepilogativa da condividere	+	

			con I sindaci		
46	**5.5**	Potenziamento dei progetti di inserimento lavorativo per adulti socialmente fragili	Incremento progetti di inserimento lavorativo per soggetti fragili (> 2016) L'incremento, grazie alla maggiore adesione dei Comuni al finanziamento di tirocini lavorativi, è stato di 8 casi (30%)	+	
47	**5.6**	Raccordo del SIL con impianto operativo del SIA e coordinamento sovraterritoriale per l'utilizzo dei Buoni Servizio regionali	Documentazione sinergie ottenute La responsabile incaricata ha coordinato l'invio dei soggetti fragili alle agenzie interinali aggiudicatarie dei buoni servizi regionali, dando priorità ai destinatari del SIA e ai soggetti estremamente fragile, come le donne maltrattate.	+	
48	**5.7**	Incentivazione dei PASS per soggetti svantaggiati	Incremento PASS per soggetti svantaggiati (> 2016) L'andamento dei PASS si è sostanzialmente mantenuto sulle proporzioni dello scorso anno, con un lieve incremento	+	
49	**5.8**	Accompagnamento del percorso sovraterritoriale di attivazione del Centro Anti Violenza provinciale	Partecipazione agli incontri di rete in rappresentanza del CISS (n. di incontri) Responsabile e direttore hanno partecipato a 4 incontri di rete.	+	
50	**5.9**	Sperimentazione di forme innovative di housing sociale	Realizzazione di progetti (=>2) La responsabile e il direttore hanno seguito l'iter progettuale di due progetti di housing familiare, uno collettivo, per 8 famiglie, ancora in fase di definizione; l'altro per un nucleo famigliare residente nel Comune di Ghemme.	+	